MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"

Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

Sannicandro di Bari, fa fede la data del protocollo

AI DOCENTI DELL'I. C. "BOSCO-MANZONI"
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE FUNZIONI STRUMENTALI
ALL'ALBO
AD AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Oggetto: Atto d'indirizzo per la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028
Anno scolastico 2026-2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13/7/2015;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93;

Visto il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;

Tenuto conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola del precedente triennio 2022/2025;

Visti i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

Tenuto conto che l'Istituto comprensivo "BOSCO-MANZONI" elabora il piano dell'offerta formativa sulla base dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto, delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;

Considerate le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto già espresse nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del precedente triennio;

Considerata l'esigenza di predisporre le linee generali del PTOF per il triennio 2025-2028 anche alla luce delle azioni previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dell'iniziativa AGENDA SUD, nonché le recenti riforme sull'orientamento e le linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM;

Viste le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 2025 n. 221, con cui sono state adottate le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,

COMUNICA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo orientativo ai fini della pianificazione dell'Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione, con riferimento specifico all'anno scolastico 2026-2027.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione prioritaria del curriculo, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PREMESSA

Per l'I.C. "S.G. BOSCO-MANZONI" è necessario proseguire il processo interno di miglioramento avviato in maniera più sistematica lo scorso anno scolastico. Tale percorso ha come punti fondamentali la collaborazione tra docenti e ordini scolastici, tra personale docente e personale tecnico-amministrativo, la responsabilità nella distinzione dei ruoli, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio.

L'obiettivo è assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" e ciò sarà possibile se ciascuno, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva della comunità scolastica e del percorso di miglioramento continuo.

In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

L'azione della nostra scuola si baserà sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica, al cui centro vi è sempre l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo e culturale dei diversi gradi di istruzione.

I rapidi mutamenti sociali, le sfide poste da una società sempre più digitalizzata, le prospettive determinate dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, gli scenari internazionali, la faticosa ricerca di una convivenza pacifica tra i popoli, tutto ciò non è privo di conseguenze nei processi di insegnamento-apprendimento. Emergono con urgenza carenze e problematiche le cui ripercussioni sul mondo della scuola richiedono azioni congiunte:

- curare il benessere psicofisico degli alunni, stabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni. È compito della scuola ascoltare gli studenti e rispondere ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima, l'attitudine a porsi degli obiettivi e a raggiungerli mettendo in gioco le proprie capacità;

- innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno;

- essere scuola orientativa, in un mondo complesso che presenta le sue sfide alle quali è nostro compito preparare i ragazzi, che già sin d'ora possono esercitare il loro essere cittadini consapevoli, nella quotidiana esperienza scolastica e non.

Ciò premesso si ritiene di indicare i seguenti indirizzi prioritari per la redazione del PTOF 2025-2028 – a.s. 2026-2027.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"

Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

LINEE DI INDIRIZZO

1 - Piano di formazione del personale docente e del personale ATA nel PTOF

"La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come obbligatoria, permanente e strategica e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo". Di conseguenza è necessario l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative che si intendono realizzare. È altresì opportuno favorire il ricorso ad attività di ricerca didattica e formazione sul campo incentrate sull'osservazione, la riflessione, il confronto sulle pratiche didattiche e i loro risultati. I temi che il piano dovrà prevedere sono i seguenti:

- la valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento alla valutazione formativa delle prove Invalsi e della certificazione delle competenze
- l'autonomia organizzativa e didattica con l'attivazione di modelli organizzativi flessibili;
- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere nei tre gradi scolastici;
- l'integrazione multiculturale e la cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- costruzione di un curricolo verticale;
- l'utilizzo dell'AI in ambito scolastico;
- lo sviluppo di pratiche amministrative efficaci ed efficienti.
- Definizione, in coerenza con il PTOF e il RAV, di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

Il Piano potrà anche valorizzare l'offerta formativa della piattaforma FUTURA.

2 - Aggiornamento e pubblicazione del rapporto di autovalutazione.

Il nucleo di valutazione dovrà verificare, sulla base dell'aggiornamento di una parte degli indicatori del RAV, la congruità delle priorità individuate lo scorso anno scolastico. Esaminando criticamente le autovalutazioni nelle aree degli Esiti e dei Processi, il NIV confermerà o modificherà le priorità, i relativi traguardi e gli obiettivi di processo previsti per il corrente anno scolastico. Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) attraverso l'azione di miglioramento.

3 – Rafforzare l'esperienza dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e più in generale i risultati degli alunni.

La lettura dei risultati delle prove standardizzate permette di comprendere come la scuola organizza le attività di apprendimento e come le stesse siano in grado di costruire competenze verificabili, afferenti ai quadri di riferimento delle prove INVALSI. Pertanto si dovrà proseguire nel consolidare i gruppi di lavoro mirati al miglioramento delle pratiche didattiche, alla verticalizzazione del curricolo e alle pratiche di orientamento.

4 - Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Un aspetto che sicuramente l'Istituto è chiamato a curare con maggiore attenzione, rispetto agli anni precedenti, è la costruzione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e di

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

conseguenza della rendicontazione dei risultati raggiunti. Il monitoraggio dovrà considerare:

- Indicatori di monitoraggio del processo
- Strumenti di misurazione
- Criticità rilevate
- Progressi rilevati
- Modifiche/necessità di aggiustamenti.

5 - Definizione del Piano di miglioramento nel PTOF

La redazione del Piano di Miglioramento dovrà considerare la seguente struttura:

1. definire gli obiettivi di processo utili e necessari alla luce delle priorità individuate nel RAV.
2. individuare le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Per ciascun obiettivo individuato nel PDM è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo devono essere espressi in una forma concreta e osservabile.

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma soprattutto se rappresenteranno un'occasione per avviare un processo reale di innovazione e cambiamento della scuola. È anche importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate.

6 - Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti:

a) Curricolo di Istituto – verifica del curricolo di Istituto e primo adeguamento dello stesso alle nuove Indicazioni Nazionali (decreto ministeriale 9 dicembre 2025 n. 221). Una particolare attenzione dovrà essere posta alla dimensione verticale del curricolo.

b) Nel PTOF dovrà emergere il collegamento tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e le priorità/traguardo desunte dal RAV.

c) Definizione di azioni per l'inclusione scolastica che prevedono specifiche strategie per la continuità e l'orientamento.

d) Dare evidenza della presenza del codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

e) Definizione, per la scuola secondaria di primo grado, di moduli di orientamento formativo e di azioni specifiche per l'orientamento. Per la scuola dell'infanzia e primaria vanno previste azioni espressamente collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo.

f) Dare evidenza delle azioni chiaramente collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi (es. valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo …).

g) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica - Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto va costantemente aggiornato e sottoposto a verifica annuale a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

sviluppo delle competenze.

h) Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico logiche, scientifiche e/o digitali

i) Criteri di valutazione - Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento. Completare e verificare i criteri di verifica e di valutazione degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. Individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

7 - Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF

Nel PTOF dovranno chiaramente emergere azioni qualificanti tese a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Negli anni scorsi sono stati avviati dei percorsi virtuosi che vanno rafforzati, arricchiti e innovati.

Occorre verificare i criteri generali per l'adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.I. 01 agosto 2023 n. 153. Dovrà essere attuata anche la completa digitalizzazione del PEI.

Sarà necessario sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche e aumentare la qualità degli interventi progettuali che l'Istituto predispone per gli studenti diversamente abili.

Va predisposta una specifica azione progettuale sull'orientamento in uscita dalla scuola media che porti l'alunno e le famiglie ad un maggior livello di consapevolezza della scelta della scuola secondaria di II grado. Monitorare l'attuazione dei protocolli di accoglienza di cui la scuola si è dotata.

Dovrà essere curato il progetto "Autonomia", le azioni volte alla formazione del personale in relazione all'inclusione scolastica, anche con attenzione alle pratiche valutative. Dovranno essere attuate collaborazioni con associazioni del terzo settore che operano per l'inclusione. Risulta anche opportuno verificare costantemente l'attuazione del Piano dell'Inclusione.

8 - Adesione a reti di scuole - Sottoscrizione di protocolli con associazioni del terzo settore

Occorre anche, nel triennio di riferimento del PTOF, aderire e promuovere la costituzione di reti tra scuole del territorio. Tali iniziative permetteranno, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune di raggiungere le seguenti finalità generali:

-l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove;

-Innovazioni metodologico-didattiche;

-Successo formativo: contenimento della dispersione scolastica;

-pratiche di orientamento efficaci ed innovative in specifici ambiti disciplinari.

Pertanto nel PTOF va promossa la realizzazione di almeno un progetto da effettuarsi nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, come anche la realizzazione di almeno un progetto in raccordo con il territorio di riferimento.

9 - Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning)

Un aspetto da sviluppare, nell'offerta formativa della nostra scuola riguarda i cosiddetti processi di internazionalizzazione. Una preziosa opportunità è rappresentata da eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Pertanto risulta

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

fondamentale che la scuola si inserisca nelle attività previste dall'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+, con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e mobilità.

Si tratta di un'occasione per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Ciò consente anche di incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico. Pertanto nel corso dell'anno verrà promosso almeno un gemellaggio elettronico.

Inoltre si ritiene opportuno esplorare la possibilità di un gemellaggio elettronico con una scuola non della Comunità Europea per avviare percorsi educativi di educazione alla Pace e al dialogo a partire da scuole che, in contesti complessi, promuovono tali valori nella propria pratica didattica.

Nel PTOF dovranno essere presenti almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e per lo sviluppo del plurilinguismo.

10 - Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

Risulta particolarmente importante per la scuola aprirsi a percorsi di innovazione. Pertanto bisognerà, ricercando tra le numerose esperienze di altre scuole o di reti di scuole, introdurre innovazioni condivise nella pratica didattica.

L'innovazione metodologico-didattica deve trovare una sua concretizzazione in percorsi curricolari ed extracurricolari ben individuati. In particolare si dovrà porre attenzione ai progetti finanziati con i fondi europei affinché possano essere caratterizzati da elementi di innovazione. Infine è necessario definire nel PTOF iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

Questo percorso di innovazione deve partire dalle risorse strumentali presenti nella scuola. Bisognerà ricercare tra due diverse opportunità:

- progetti di innovazione autorizzati ai sensi dell'art. 11 del D. P.R. n. 275/1999;
- progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare prevista dall'art. 8 del D.P.R. n. 275/1999 che coinvolgano non meno di una sezione e/o un indirizzo.

11 - Promuovere il benessere a scuola

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.

- Attivare lo sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni e alle famiglie.
- Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria.
- Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa.
- Raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore.
- Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

- Ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima educativo/relazionale, aumentando le occasioni di cooperazione e solidarietà;
- porre in essere forme e modi di cooperazione con le famiglie, specie in presenza di criticità comportamentali e disagio sociale.

12 - Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.

Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educhino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita. Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa Rita DIGIROLAMO
(L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Istituto secondo le regole del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Firmato da:
DIGIROLAMO GIUSEPPA RITA
08/11/2026 10:31:27